

Impariamo a dipingere?

Il corso di pittura del liceo Caccioppoli di Napoli

Tra le tante attività del progetto di Scuole Aperte, il Liceo Scientifico R. Caccioppoli, di Napoli propone il corso di pittura “Impariamo a Dipingere”. Gli obiettivi educativi dell’attività artistica - che non risulta mai estranea ai problemi della vita quotidiana - fanno riferimento ai contenuti fondamentali del Pof come valori civili e culturali: la valorizzazione della personalità e delle caratteristiche individuali, il superamento della rivalità e la disponibilità alla collaborazione, la consapevolezza delle proprie capacità espressive, l’importanza dell’espressività artistica come arricchimento personale.

Il corso mette a disposizione degli alunni materiale pittorico, strumenti e tecniche varie per la progettazione e la realizzazione di lavori il più possibile autonomi.

L’attività pittorica si svolge nei locali della scuola, solitamente il mercoledì dalle ore 14,00 alle 17,00, secondo un calendario stabilito, ed è frequentato da circa una ventina di alunni interni e da qualche persona esterna.

Nelle prime lezioni sono state fornite spiegazioni riguardanti gli strumenti, i colori, le convenzioni grafiche e le varie tecniche. Successivamente, con l’aiuto d’immagini significative, gli allievi hanno sperimentato le possibili proprietà dei colori acrilici, prima su fogli di carta specifica e, successivamente, su tele di piccolo forma-



to. Ora, in una fase avanzata, proseguono con maggiore padronanza anche su tele più grandi. Quest’anno si è voluto dare un tema a tutta la loro produzione, partendo sin dall’inizio con un unico contenuto: raccontare **Napoli nel tempo**, riscoprire le peculiarità della città, il suo centro storico con antichi, fatiscanti e prestigiosi monumenti. Tema sicuramente più volte trattato anche dai grandi storici e da apprezzabili artisti, ma questa volta è lo sguardo degli studenti che si sofferma alla rappresentazione di Napoli. I giovani, con la loro freschezza e spontaneità, più di ogni altro, riescono a cogliere e fermare il tempo nei significati più remoti e veri. Lo scopo fondamentale del tema è riavvicinare il passato al presente, la memoria all’attualità a sostegno dell’idea che la contemporaneità, in questo caso, dell’arte e dell’immagine, viva attraverso il tempo e che la storia si rinnova nel perenne rito della quotidianità.

Nel laboratorio di pittura, già da adesso, sebbene in maniera ancora schematica, hanno preso forma e colore diversi paesaggi urbani, paesaggi marini, vicoli caratteristici, balconi fioriti, pescatori, figure mitologiche, ma compaiono anche tanti monumenti e angoli della città ignorati e in ogni caso dimenticati.

*Maria Cuturi
(Ha collaborato Antonio Spagnoli)*